Auguri di Buon Natale e di un Sereno 2023

MONTESE notizie

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA - NATALE 2022 - ANNO XXV - N. 96

Ernani Bernardi, 'stella' nella Walk of Fame a Hollywood

Figlio di emigranti di Maserno e di San Martino è stato celebrato assieme a Luciano Pavarotti, presente Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna

All'interno

2 Due chiacchiere con l'Irma.

4 La francese Eliane Volpi trova i parenti a Montese.

5 Aperto il primo asilo nido e fondi del Pnrr per la nuova scuola d'infanzia.

6 Un ascensore panoramico per la Rocca e attrezzistica per le bici.

7 Elezioni politiche.

8 Il col. Bazzani amante degli alberi.

9 Il personaggio del mese: Antonietta Bernardoni.

10 La stazione spaziale con la Cristoforetti sul nostro cielo. Gemellaggio con scuola svedese.

11 Montalto valorizza il territorio. Lauree.

12 Nuovo altare all'Oratorio del Poggio. È nata la Caritas Montesina. Nuova automedica per l'Avap. I 103 anni di Alberta Sassi.

13 Nuova linea elettrica. Dismano con il vento in poppa. Clima anomalo. Siccità, chiuse le fontane.

14 e 15 Luci a Natale, vita delle associazioni, nozze d'oro, Covid e lutti.

16 Sport: Gabriele Mazzetti con la maglia azzurra della Under 16.

Musicista, costruttore edile, politico e amministratore di Los Angeles per 32 anni

Nato nel 1911 a Standard, negli Stati Uniti d'America, è deceduto nel 2006 a Los Angeles

Nel riquadro in alto: Ernani Bernardi; nella foto grande: David Michaele, presidente Walk of Fame, e Stefano Bonaccini, governatore della Regione Emilia-Romagna sulla 'Stella' a Ernani Bernardi

Servizi a pagina 3

Due chiacchiere con l'Irma della Lienda, trisnonna 94enne in formissima

di ***Letizia Mantica***

Di recente ho avuto la fortuna di tenere compagnia ad una trisnonna di quasi 94... sì, perché Irma Bellisi, il 22 novembre "s'agariv" (se ci arrivo) compie 94 anni. È socievole, molto lucida, attiva e piena di salute. In casa svolge le faccende, pulisce, lava i piatti, si tiene in ordine e la sua giornata inizia verso le 9, poi fa colazione con pane e formaggio e il caffè, dopo pranzo fa il pisolino e nel pomeriggio ha sempre qualcuno che la viene a trovare.

Non guarda molto la TV «a parte Tempesta d'amore *e poi, vado a letto», ma preferisce mettersi seduta nella seggiola accanto alla finestra e guardare chi passa a piedi e in macchina. Tra una partita a briscola ed a sbarazzino (vince sempre lei, ha una fortuna esagerata) e un bicchiere di thè (anche se preferisce Lambrusco ai pasti), mi ha raccontato un po' del suo passato.*

Nacque il 22 novembre 1928 a Montese, in Montello, da Elisa Credi ed Enrico Bellisi. Aveva 5 sorelle: Ida, Ines (la mamma di Gina, Rina, Edmondo e Franco che stanno tutti alla Creda), Maria (mamma di Ugo e Bruno), Ada (la mamma di Ermanno), Amelia (la mamma di Walter). Ha sempre vissuto in Montello durante la sua gioventù, andava a pascolare le pecore e le mucche nei boschi sopra a casa.

Poi, a 18 anni si è sposata, il 28 novembre 1946, con Luigi Biagini e si è trasferita alla Lienda, dove vive tuttora. Ha lavorato al frigo di Milani ed è arrivata alla pensione facendo quel lavoro. Ha avuto due figlie: Gabriella (che purtroppo è venuta a mancare) ed Angela che vive con lei. Le è sempre piaciuto fare da mangiare, le crescente, la polenta, gli umidi e quello che si poteva fare ai tempi, come dice lei.

Ha tanti nipoti che puntualmente tutti i giorni la vengono a trovare e si occupano di lei, coprendola di attenzioni e tanto amore.

Bruno (Pomito) ogni sera arriva a piedi e l'aggiorna sulle notizie del paese; poi, Davide (il figlio di Gabriella) con i suoi figli arriva con la pizza, poi c'è Valentina (la figlia dell'Angela) che porta i bimbi dopo la scuola, così Irma ha sempre movimento ed allegria.

In questi giorni, oltre a giocare a carte, abbiamo sfogliato i libri con le foto dei tempi passati e le è piaciuto tanto... perché in fondo per i nonnini non ci vuole molto, solo tanta compagnia e tanto affetto... e si campa oltre 100 anni!!

Tanti auguri di cuore Irma!

(Montese, ottobre 2022)

MONTESE Notizie

Direttore responsabile: Walter Bellisi

Comitato di redazione:
Bettino Bernardi, Erminio Bernardi, Fernanda Bernardoni, Maria Fulgeri, Maria Mecagni

Hanno collaborato:
Graziana Baldini, Nino Malavolti, Letizia Mantica, Fabrizio Martelli, Giuliana Mecagni.

Il Trebbo - Via Riva 1 - 41050 MASERNO

Autorizzazione del Tribunale di Modena n° 1029 del 27 luglio 1994

Questo numero è stato chiuso il 30 novembre 2022

Stampa: Tipografia Azzi - Pavullo

POLISTUDIO MULTIDISCIPLINARE MONTESE
FISIOTERAPIA
MASSOTERAPIA
Piazza Repubblica, 15
Tel. 338 534 3352

Mattioli Lorenzo
Soluzioni Informatiche
via Doccia, 23
41055 Montese (Mo)
cell. 333.4998578
lollox80@gmail.com
www.lollox80.it
ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONE PC

G.F. drink
di Gianaroli Fabio
INGROSSO E DETTAGLIO BEVANDE
Tel. 059 98.12.22
Via Padulle, 381 - 41055 MONTESE (MO)
P.I. 02317860365 C.F. GNR FBA 69T24G393P

Macelleria - Salumeria
LA BUONA CARNE
di Sernesi s.r.l.
GASTRONOMIA
POLLI ALLO SPIEDO
FORMAGGI
Via C. Tamburini, 14/18
41055 Montese (MO)
Tel. e Fax 059.98.18.81
Cell. 328 12.48.019
Il Tuo Negozio di Fiducia

La famiglia emigrò negli Stati Uniti d'America a fine Ottocento

Ernani Bernardi, musicista e politico

Due stelle modenesi sulla Walk of Fame: Pavarotti e Bernardi

Lungo i due chilometri di marciapiedi della Walk of Fame che costeggiano l'Hollywood Boulevard, tra Gower Street e La Brea Avenue, dove sono incastonate 2.628 stelle a cinque punte, ognuna dedicata a una celebrità che con il suo talento ha contribuito a far brillare l'industria dello spettacolo mondiale, dallo scorso agosto ne risplende una dedicata al tenore Luciano Pavarotti. Ma non troppo distante ne esiste una seconda, dedicata a un personaggio con sangue montesino: Ernani Bernardi, figlio di Alfonso Bernardi di Maserno e Nerina Biagini di San Martino, concessa nel 1994. Pavarotti e Bernardi sono gli unici modenesi ad avere una stella a Hollywood. Il 12 novembre scorso, sulla Walk of Fame si è svolto un momento celebrativo per ricordare Pavarotti, a cui hanno partecipato Stefano Bonaccini, presidente della nostra Regione, e varie personalità fra le quali Silvia Chiave, console generale a Los Angeles, il deputato Christian Di Sanzo, e David Michael Jerome, presidente della Walk of Fame, Silvia Bizio e Anna Manunza componenti del comitato che ha promosso l'assegnazione della stella a Pavarotti. Nell'occasione è stato omaggiato anche il nostro Ernani, nato negli Stati Uniti nel 1911 e morto a Los Angeles nel 2006. É stata una sorpresa, non solo da noi, apprendere della stella a Ernani. Ce l'hanno detto gli americani. Ora, anche Montese potrebbe fare la sua parte per ricordarlo in modo adeguato, come avvenuto per Jhon Betti. (w. b.)

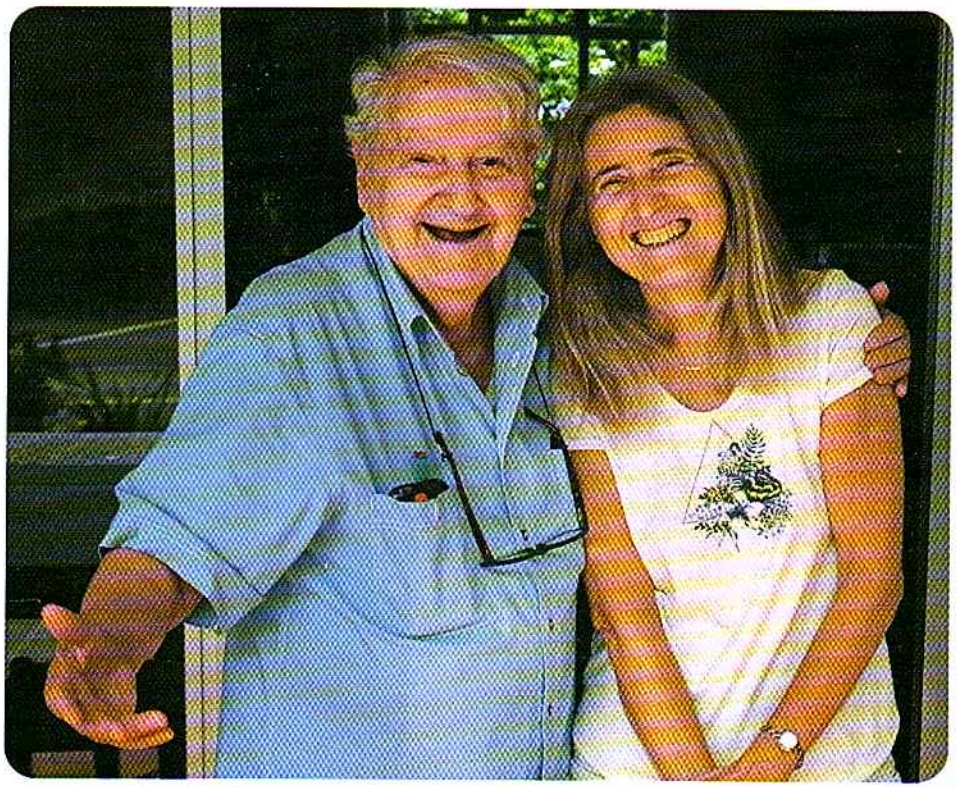
Ernani Bernardi, noto anche come Noni Bernardi e Nani Bernardi, negli Stati Uniti d'America è stato un famoso musicista, un costruttore edile e un politico amministratore di Los Angeles per 32 anni. Nato il 29 ottobre 1911 in un appartamento sopra al negozio di alimentari gestito dalla sua famiglia a Standard, nell'Illinois, studiò giornalismo all'Università di Detroit, con l'intenzione di diventare un cronista sportivo. Per aiutarsi economicamente iniziò a suonare il sassofono nella balera Graystone Ballroom. La passione per la musica gliela trasmise suo padre Alfonso Bernardi, montesino della frazione Maserno, emigrato a Toluca a lavorare nella miniera di carbone. A Detroit, Ernani conobbe Lucille May Sawasky, di Port Arthur, Ontario, si sposarono nel 1933 e si trasferirono a New York. La coppia ebbe quattro figli, Joanne Marie Roots, Judith Ann, John Paul e (Ernani) James. Nel 1939 o nel 1940 si trasferirono a Los Angeles dove Bernardi iniziò la sua seconda carriera, quella di costruttore edile. Ma non abbandonò mai la musica. La passione e le capacità per quest'arte lo portarono a esibirsi con molte delle big band dell'epoca, fra le quali quelle di Benny Goodman, Tommy Dorsey e Kay Kyser. Usava lo pseudonimo di Noni Bernardi. Noto per i suoi arrangiamenti di *And the Angels Sing* di Goodman e *I'm Getting Sentimental Over You* di Dorsey, continuò a suonare il sax contralto solista fino a ottant'anni. A 88 si esibiva ancora con la sua band e il *Times* scrisse: «Quando questo ragazzo prende posto davanti a un ensemble di 16 elementi di trombe squillanti e sassofoni luccicanti, la *The Way It Was Orchestra*, come la chiama lui, le sue braccia fragili iniziano a pompare, le dita dei piedi battono e il suo corpo inizia a irradiare un vigore che dà energia ai vecchi musicisti come un sorso da una fontana della giovinezza». L'abilità musicale gli è stata riconosciuta nel 1994, quando, all'età di 82 anni, venne premiato con una stella sulla Hollywood Walk of Fame. Come politico, dal 1961 al 1993 fu membro del Los Angeles City Council e divenne il secondo membro del Consiglio comunale più longevo nella storia della seconda città più popolasa degli Stati Uniti dopo New York. Era soprannominato 'Mr. No' per la sua continua opposizione alla spesa cittadina. Nel 1993 si candidò a sindaco di Los Angeles, ma non fu eletto. Quando era consigliere comunale portava con sé in ufficio la moglie, che morì nel 1993, sofferente di Alzheimer, perché non restasse sola. Si risposò nel novembre 2001 con Eve Troutman, anch'essa vedova.

Famiglia Bernardi: «Tutti in America»

Il 13 maggio 1904, all'Ufficio Anagrafe, la famiglia Bernardi risultava composta da 11 membri, con capo famiglia Carlo fu Angelo, sua moglie Rosa Bernardi fu Francesco, sette figli, una nuora e un nipote. All'aggiornamento del 1930 è riportata l'annotazione 'In America'. Nel 1904, il figlio Alfonso Maria era già emigrato. Fu il primo ad andarsene nel 1900 e l'ultima partenza risale al 1908. Abitavano in Via Riva al numero 297. Alfonso Maria, padre di Ernani, nato a Maserno il 2 agosto 1886, nella casa al civico 3, emigrò a Tolucca, Illinois. Lavorò nella miniera di carbone del posto e divenne direttore della banda musicale del paese e insegnante di musica, prima di trasferirsi nella vicina Standard dove con la moglie gestì un negozio di generi alimentari. Era sposato con Norina Biagini, di Ageo, della frazione San Martino, dove la famiglia possedeva una delle tre botteghe del paese, quella ubicata nella casa della famiglia Vignali, che proseguì quest'attività commerciale. Norina emigrò a Toluca nel 1907 assieme ad altri cinque componenti della famiglia. Alfonso morì nel 1948 a seguito di un incidente stradale nei pressi di Standard. Oltre ai figli Yolanda Buttanis, nata nel 1927, di Tonica, ed Ernani, lasciò tre fratelli: Ignazio a Standard, F. A. Bernardi a Spring Valley e Dalino a Kincaid, tutte località dell'Illinois. Riposa nel cimitero di Granville. Dopo la morte di sua moglie Nerina, Alfonso si risposò con Mary Castelli, già vedova Ferrari, originaria di Lizzano in Belvedere, deceduta nel 1958.

Eliane Volpi è venuta a Montese dalla Francia alla ricerca degli avi

«Eccomi, sono Mario, il tuo terzo cugino»



Da anni cercava suoi parenti in Italia e a Montese ha potuto coronare il suo sogno. Eliane Volpi era arrivata l'8 agosto da Lione, in Francia, con un foglio che mostrava a persone non più giovanissime.

C'erano scritti i nomi dei suoi trisavoli, Pietro Taglioli, nato a Montese, e Angela Vaini, nata a Lizzano in Belvedere, del bisnonno Ferdinando Taglioli, nato a Montalto di Montese, e quelli dei nove figli, che avevano lasciato questa loro terra in cerca di fortuna, chi in Corsica, chi in Francia e chi a Roma, Firenze e Bologna o chissà dove.

All'Ufficio anagrafe del Comune, Eliane aveva avuto conferma dei nominativi, ma non era stato possibile risalire a parenti. Fortuna ha voluto, però, che una telefonata casuale a Lizzano in Belvedere le abbia spalancato la porta del tanto desiderato ricongiungimento familiare.

In questo paese della montagna bolognese abita un signore che tutti conoscono come 'Il Francesino' e di cognome fa Taglioli. Ingredienti sufficienti a lasciare spazio alla speranza. Alla soglia dei novant'anni, a Mario Il Francesino, è bastato udire il nome del bisnonno della ragazza, Luigi di Ferdinando, che ha risposto senza esitazione: «Era fratello di mio padre Pietro di Ferdinando». Il confronto delle date di nascita ha fugato ogni dubbio.

Il viso della ragazza si è fatto paonazzo, non ha trattenuto le lacrime e le parole le uscivano a fatica.

La mattina del 9 agosto l'abbraccio e un fiume di domande.

«La mia mamma, Anna Maria Bertoni, mi aveva raccontato che la famiglia proveniva da Modena - ha detto Eliane -. Poi, mi sono ricordata che il nonno una volta aveva pronunciato Montese, un nome che è rimasto nella mia mente. In casa si è sempre parlato in italiano.

Quando ero piccola, la mamma mi diceva che nonno Luigi era morto in guerra, disperso, ma non sapevamo dove e quando. Pensava in Russia. Invece ho trovato che era morto il 24 ottobre 1918, durante il primo conflitto mondiale. Il suo nome è inciso nella lapide eretta a Montese che ricorda i caduti di questo comune. È stata un'emozione immensa, perché era come se dicessi alla mamma, alla nonna e alla bisnonna che finalmente lo avevo trovato. La stessa cosa vissuta ieri quando ho saputo che qui viveva Mario, cugino di terzo grado. I miei genitori - chiosa Eliane - sono rimasti italiani, non hanno mai preso la cittadinanza francese. L'attaccamento alla loro terra era fortissimo».

Da una ricerca d'archivio è stato possibile risalire ai luoghi in cui abitava la famiglia Taglioli: nel luglio 1903 Ferdinando fu Pietro risiedeva in 'Croce di Montello 95', che è l'attuale Monte della Croce, e suo fratello Francesco, nel 1914, in località Lienda 10, ovvero Ca' Servarolo alla quale si accede dall'attuale Via Provinciale, prima del Ponte della Lienda.

Gli avi di Eliane e di Mario avevano perso i contatti, non sapevano che erano tutti emigrati in Francia.

La famiglia di Mario lasciò l'Italia nel 1930 e dalla vicinanze di Tolone rientrò in Italia nel gennaio 1941.

«Gli ultimi sei mesi li abbiamo vissuti sotto i bombardamenti italiani e tedeschi». La prima tappa fu a Montese e tutti i componenti trascorsero la prima notte dalla famiglia di Carlo Preci (erano parenti) a Ca' Servarolo a Montese, poi si trasferirono ai Bicocchi e quindi all'Oca di Castelluccio prima di varcare il crinale e stabilirsi a Val Piana poi a Lizzano in Belvedere.

«Ricordo che andavamo a trovare i parenti in Montello», - racconta Mario il Francesino. Alla Lienda abita Irma Bellisi, 94 anni, che ricorda i Taglioli Ca' Servarolo e in Montello.

w. b.

Nella foto, Eliane Volpi e Mario Taglioli

MERIDIANA COSTRUZIONI S.R.L.
Via Possione 300
41055 Montese (Mo)
Tel. 059 970140

ESSE-BI IMPIANTI
ELETTRO TERMO-IDRAULICA CONDIZIONAMENTO
Progettiamo e Realizziamo il Vostro Comfort
Via Malarcione n° 945
Montese (MO)
www.essebimpianti.it
Tel. e Fax 059.981218
Cell. 335.1374435
info@essebimpianti.it
Azienda Affiliata a DOMOTECNICA
SPECIALISTA DEL RISPARMIO ENERGETICO

Cristina Zaccaria
Servizi contabili e amministrativi
Servizi fotografici e postproduzione
Via A. Righi n. 619
41055 Montese (Mo)
tel. 338 6791291
partita iva: 03914770361
e-mail: info@cristinazaccaria.it
pec: zaccariacristina@pec.it

Aperto il Pge 'Piccole mani' con otto posti. All'inaugurazione il presidente Bonaccini

«Il primo 'nido' della storia di Montese»

L'asilo nido a Montese è una realtà. Si chiama 'Piccole mani', un Pge (Piccolo gruppo educativo), che può ospitare fino a 8 bambini da 9 mesi a tre anni. È stato inaugurato domenica 11 settembre il primo "nido" nato nel territorio montesino, che si trova al piano terra dell'ex ostello comunale in località Cerro, nato dalla collaborazione tra il Comune e l'Asp Terre di Castelli Giorgio Gasparini ed occupa tre educatrici, tutte montesine: Alessia, Giorgia e Mara.

È stata una festa questo taglio del nastro, con intrattenimento del Corpo musicale Quirino Manzini e specialità dell'Hotel Ristorante Belvedere. Tanti i cittadini presenti. Fra le autorità, oltre al presidente Bonaccini, c'erano Emilia Muratori presidente e Jacopo Lagazzi, assessore al Welfare, dell'Unione Terre di Castelli, Marco Franchini, amministratore unico dell'Asp Terre di Castelli Gasparini, Paola Covili, direttrice Asp, la Giunta comunale montesina e consiglieri, Isabella Conti, sindaco di San Lazzaro di Savena, e rappresentanti del Lions Club Montese Appennino Est. Ha benedetto i locali don Bruno Caffagni.

Il presidente Bonaccini ha portato rassicurazioni, ha ricordato che in questi anni ci saranno due miliardi di euro destinati alla montagna, una parte già messi a disposizione, con politiche che spaziano dalla gratuità dei bus e dei treni per chi va a scuola, ad esempio, nei capoluoghi o nei centri più grandi, oltre a 30 mila euro a fondo perduto per le coppie con meno di 40 anni che vogliono acquistare la prima casa in montagna, e tante altre politiche a partire dal sostegno ai 'nidi'.

«Entro il 2025 - ha affermato - tutti gli asili nido della montagna permetteranno alle famiglie di portare i bimbi al nido senza spendere un euro. Sarà la Regione a coprire le rette per intero per quelli della montagna, perché vogliamo premiare gli sforzi di chi continua a vivere e a lavorare quassù. Avere servizi per i bambini - ha aggiunto - è fondamentale per consentire, in particolare alle mamme, di poter lavorare e restare quassù senza costi aggiuntivi a carico. Vedere un nido aperto a Montese, dove mai c'era stato, è un bel segnale di fiducia per il futuro. Noi daremo ogni anno decine di milioni di euro del Fondo sociale europeo per garantire ai sindaci risorse con le quali far funzionare gli asili nido. Inseriremo in tutti gli asili (e le scuole materne) della regione l'apprendimento della lingua inglese. Investire in montagna è più faticoso che farlo in città, perché la salita è ripida. Ma la vista è bellissima. E noi puntiamo in alto. Perché se sta bene monte starà meglio anche valle».

«Abbiamo scommesso in questo primo 'nido', fondamentale per valorizzare l'unicità della montagna, portare servizi e creare occupazione - ha detto Franchini -. La comunità ha risposto in maniera importante. Il primo incontro con le famiglie si è svolto 6 mesi fa. L'auspicio non è solo di iniziare nel modo migliore, ma che il prossimo anno si raddoppino i numeri».

Più che felice il sindaco di Montese Matteo Deluca di aver concretizzato, assieme ai suoi collaboratori, il progetto del 'nido', «servizio - ha sottolineato - richiestoci da tante famiglie che vogliono restare a Montese. Questo 'nido' è solo un punto di partenza, ci è stato appena concesso un finanziamento da 2.600.000 euro che ci permetterà, grazie al Pnrr e al sostegno della Regione, di creare un nuovo polo scolastico da 0 - 6 anni.

Pnrr, 2.600.000 euro per la nuova scuola d'infanzia

Montese avrà l'asilo nido e la scuola d'infanzia per bambini da 0 a 6 anni, in continuità, in un unico fabbricato. Alla fine di agosto scorso è arrivata la notizia che è stato finanziato con 2 milioni e 600 mila euro di fondi Pnrr il progetto presentato dall'Amministrazione comunale per realizzare quest'infrastruttura che sorgerà in Via Campo del Sole, località Quiolo, di fianco al campo da calcio *(foto)*, su terreno di proprietà comunale, in mezzo al verde, lontano da traffico e da pericoli.

«Un progetto ambizioso - spiega il sindaco Matteo Deluca -. Sono scuole innovative. Fino a quando non sarà operativo il nuovo plesso, andiamo avanti con la materna in Via Pace e con il PGE, Piccolo Gruppo Educativo, che aprirà agli inizi del prossimo settembre nell'Ostello comunale, con otto bambini da 12 a 36 mesi. L'attuale fabbricato, adibito all'infanzia, era nato come albergo ed è stato sede comunale, e necessitava di modifiche. Noi cerchiamo di valorizzare le strutture esistenti, ma in questo caso, vista la delicatezza essendoci dei bambini, abbiamo preferito fare una struttura nuova, a norma, molto ampia, nel verde. Avevamo pensato a un progetto più ampio con anche una palestra ma non ci hanno finanziato. In futuro potrebbero andarci anche le elementari e le medie, il cui immobile attuale, in Viale dello Sport, è ora oggetto di lavori di

ristrutturazione con messa in sicurezza e efficientamento energetico». Il sindaco sottolinea l'importanza per Montese di questo finanziamento «che - precisa - verrà impiegato per una scuola ripensata da zero per affrontare le nuove sfide a cui sono chiamati oggi i nostri ragazzi. Sfide educative, di sicurezza e di formazione nonché un aiuto concreto per le famiglie che decidono di vivere il nostro territorio. Si tratta della prima grande occasione che ci offre il PNRR; una possibilità concreta per potenziare i servizi scolastici del nostro paese e per realizzare un'opera pubblica a servizio dell'intera comunità montesina».

É stato richiesto il finanziamento di 2.500.000 euro di fondi Pnrr

Ascensore panoramico per salire alla Rocca

Ha inserito oltre otto milioni di euro l'Amministrazione comunale di Montese nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022 - 2024.

Fra i progetti, ce n'è uno che è già a Roma e, se sarà finanziato, potrebbe dare un notevole impulso turistico al capoluogo mediante la valorizzazione della rocca medievale. Nel contempo, permetterebbe un maggior utilizzo della chiesa parrocchiale adiacente le mura di cinta del maniero del XIII secolo, che fu dei Montecuccoli.

Stiamo parlando della costruzione di un ascensore panoramico, a vetro, che salirebbe per alcune centinaia di metri, in diagonale, da Via Pio Cuoghi, seguendo il declivio della parete nord del cucuzzolo sul quale si ergono il castello, la chiesa e alcune antiche abitazioni. È prevista una fermata alla chiesa.

«È un progetto ambizioso per il quale speriamo di ottenere il finanziamento; in Italia ne saranno finanziati otto di questi interventi, noi siamo fiduciosi. Abbiamo chiesto anche 650 mila euro perché nella Torre stanno cadendo i merli e per rafforzare una parte delle mura di cinta», dice il sindaco Matteo Deluca che assieme all'assessore Matteo Guidotti srotola lo studio di fattibilità dell'ascensore inviato di recente al Ministero della Cultura con la richiesta di fondi Pnrr per 2 milioni e 500 mila euro per realizzare questa infrastruttura che richiederebbe costi di gestione di modesta entità. La richiesta rientra negli «interventi sistematici per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel complesso paesaggistico -architettonico della rocca di Montese, al fine di rendere fruibile il patrimonio storico e il parco pubblico».

Da tempo si parla di valorizzare la Rocca medievale di Montese, di proprietà del Comune, il cui palazzo ospita il Museo storico, il Centro documentazione sui Montecuccoli e il Forum Artis Museum con mostre, durante l'estate, di pittura, scultura e fotografia. Nella torre sono esposte opere di arte contemporanea donate da artisti. Il palazzo, in passato è stato adibito a municipio, a scuole elementari e, per diversi anni, una parte ad abitazioni.

E non ha avuto successo l'esperienza di aprirvi un ristorante a causa delle difficoltà di accesso. Ora, il castello e la chiesa si raggiungono a piedi mediante la strada lastricata in sasso, con forte pendenza, o percorrendo i sentieri che si snodano tra la vegetazione. Vi si può accedere anche con

Foto Irmo Pradelli

l'auto, dietro autorizzazione, ma il parcheggio esistente è capace di tre o quattro vetture. L'ascensore panoramico potrebbe essere la soluzione ideale per dare vita a questo complesso dalla cui torre si può ammirare un panorama a 360 gradi, dalla catena del Cimone alle montagne frignanesi, alla valle del Panaro e a quelle del bolognese.

Rimpasto in Consiglio comunale

Avvicendamento in Consiglio comunale. Nella seduta del 28 novembre ha provveduto alla surroga del dimissionario Francesco Bononcini (per motivi personali) con Carla Dall'Olio,(foto), prima dei non eletti.

Porta biciclette e attrezzistica in Piazza Repubblica

Nei giardini di Piazza Repubblica, nei pressi della 'vasca', sono stati installati un porta biciclette e una colonnina con attrezzature utili ai ciclisti che hanno la possibilità anche di controllare la pressione delle gomme e di gonfiarle all'occorrenza.

È stato offerto da Entar Srl, la società di distribuzione gas nei comuni di Castel d'Aiano, Fanano, Guiglia, Montese e Zocca.

AISWH
Ass.ne Italiana sulla Sindrome di Wolf-Hirschhorn
Sig. Giorgio Frignani
Segretario Nazionale
Responsabile Ricerca Fondi
cell 347-6966626
frignanigss@alice.it
Via Tiziano 20
Montecosaro 62010 (Mc)
Cell.377-2832939
www.aiswh.it

OTTICA MONTESE
di Silvia Ventura
ESAME DELLA VISTA GRATUITO
Via Tamburini 31
41055 Montese (MO)
Tel. 059 981692
E-mail: otticamontese@libero.it

Gruppo Autorama s.p.a.
www.gruppoautorama.it
MAURO VENTURI
mauro.venturi@gautorama.it
Cell. 348 / 800 36 78
Piazza Brasile, 8/10 - 41055 MONTESE (MO)
Tel. e Fax 059 982111
P. IVA 02531810360

Elezioni politiche del 25 settembre 2022

FdI primo partito

Montese era di centro destra alle politiche del 2018 e si è confermato di centro destra nella tornata elettorale del 25 settembre scorso. Come si evince dal prospetto pubblicato a fianco, la coalizione Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia, Noi Moderati ha ottenuto il 56,23% dei consensi (898 voti), seguita da Partito Democratico, Verdi e Sin., + Europa, Imp. Civico con il 25,80% (412 voti). Dall'analisi dei risultati dei singoli partiti emerge un capovolgimento di posizioni, come avvenuto anche a livello nazionale. FdI è risultato il primo partito con oltre il 35,78% di Consensi alla Camera (569 voti), seguito dal Pd con il 22,59% (361 voti), Lega 11,51% (184 voti), Fi 7,94% (127 voti), Azione 7,63% (122 voti), 5 Stelle 5,00% (80 voti). Come si ricorderà, nel 2018 il primo partito era la Lega con il 29,06% (554 voti), seguita dal Pd con il 24,36% (464 voti), da 5 Stelle con il 19,17% (365 voti) e da Forza Italia con il 9,50% 181 voti); FdI contava il 3,46 per cento, pari a 63 voti, quindi, a tre anni di distanza ha più che decuplicato il risultato erodendo consensi in particolare alla Lega, ma anche alle altre forze politiche. Pure allora, fra le coalizioni svettava il centro destra con il 43,33% (825 voti), seguito dal Centro Sinistra con il 27,73% (528 voti) e dal 5 Stelle con il 19,17% (365 voti). Con le elezioni del 25 settembre, a seguito del taglio dei parlamentari, è stato eletto un numero inferiore dei componenti il Parlamento: 200 senatori (prima 315) e 400 deputati (prima 630). Presidente del Consiglio di ministri, per la prima volta in Italia, è una donna: Giorgia Meloni, leader di FdI.

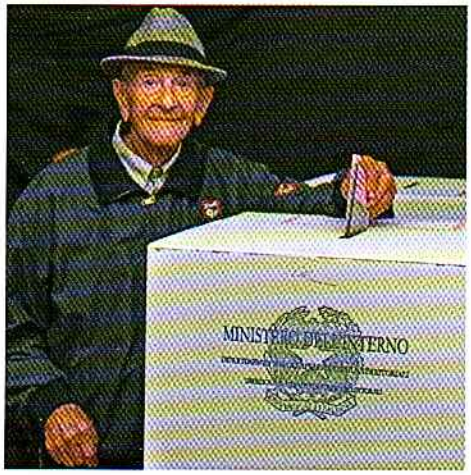
Camera deputati (Uninominali e liste)

	Voti %
Fli, Lega, Fi, Noi Moderati	898 (56,23%)
Pd, Verdi e Sin., + Europa, Imp.Civico	412 (25,80%)
Azione - Italia Viva	127 (7,95%)
5 Stelle	81 (5,07%)
Italexit	21 (1,31%)
Italia Sovrana	18 (1,13%)
Unione Popolare	16 (1,00%)
Vita	12 (0,75%)
Animalista	11 (0,69%)
Mastella	1 (0,06%.)
Nulle	50 (3,12%)
Bianche	43 (2,69%)

Senato:
Centro destra 900 (56,60%); Centro sinistra 411 (25,85%).

Voti lista Camera deputati
Fli 569 (35,60%), Pd 361 (22,59%), Lega 184 (11,51), Fi 127 (7,94), Azione 122 (7,63), 5 Stelle 80 (5,00%), Altri 129 (8,07%).

Elettori **2.472** Votanti **1598** (64,64% - 63,91 in Italia)



Silvano Mazzetti di San Martino, 98 anni

«Io ho sempre votato»

Silvano Mazzetti, di San Martino, è uno degli elettori più anziani montesini che ha votato alle elezioni politiche del 25 settembre scorso. Sta completando i 98 anni di vita e, con orgoglio, ci dice che non è mai mancato all'appuntamento con il voto. «Mi hanno insegnato che votare è un diritto e un dovere. Tutti i membri della mia famiglia hanno sempre votato. Ricordo che anche la nonna, molto anziana, forse sugli ottant'anni, l'accompagnavamo al seggio». Un tempo votava a San Martino.

«Il seggio era in casa di Giovanni Mazzetti, il calzolaio che faceva anche un po' il barbiere. C'era la scuola lì. Poi il numero degli abitanti è diminuito e hanno fatto l'accorpamento prima con Ranocchio e ora tutti a Salto. Io ci vado in macchina a votare, non faccio fatica.

La prima volta votai per le politiche del 1946. Allora il clima era diverso da quello di oggi, c'era tensione e anche un poco di paura.

La campagna elettorale fu infuocata, ricordo i comizi in piazza molto seguiti. Eravamo usciti da un terribile periodo della guerra, che è sempre brutta. Non si sapeva chi avrebbe vinto le elezioni, allora non c'erano i sondaggi. Poi votai il referendum Repubblica - Monarchia e le politiche del 1948.

In seguito gli animi si rasserenarono un poco». Prima della seconda guerra mondiale non aveva l'età per il voto, ma ha ricordi precisi.

«Durante il fascismo il seggio era solo a Montese capoluogo. Venivano a San Martino con un camioncino, guidato da Ferdaia, Alfredo Bernabei, a prendere quelli che volevano recarsi a votare. Ne caricavano massimo 7 o 8 per volta nel cassone. Il camioncino derivava dalla trasformazione dell'autovettura Fiat 501: il fabbro Romano Leoni tagliava parte della carrozzeria per potervi installare il cassone in legno che costruivo io. Ne ho fatti parecchi di quei cassoni. C'era anche chi andava a votare a piedi a Montese, distante 6 o 7 chilometri. Allora le autovetture erano rarissime».

Paolo Fenocchi
I.O.L.A Costruzioni Srl
Via Mediana, 495 - IOLA
41055 MONTESE (Mo)
Tel. / Fax 059 980238 ab. 980089

A MONTESE CHI CERCA TROVA!
AGENZIA IMMOBILIARE
"LA FONTE"
di Poggi Elisabetta
www.agenziaimmobiliarelafonte.it
E-mail: info@agenziaimmobiliarelafonte.it
A MONTESE AFFITTANZE VENDITE
P.zza Repubblica, 45 - Montese (MO) - Tel. e fax: 059 982118

Il colonnello dell'aviazione Claudio Bazzani con radici montesine

Oltre a volare amava piantare gli alberi

Fin da piccolo sognava di volare. Non sbagliavi mai se gli regalavi un modellino o un libro che trattasse di aerei.

Dal sogno alla sua realizzazione. Una volta concluse le scuole superiori, eccolo frequentare l'Accademia militare aereonautica di Napoli, per poi intraprendere la carriera militare fino a diventare colonnello. Ma quella per il volo non era e non è la sua unica passione ...

Claudio Bazzani *(foto a destra)* ha origini montesine, come pure i suoi genitori, Romeo Bazzani e Gianna Flavia Fulgeri. Qui egli ha trascorso parte della sua infanzia e ha frequentato i primi anni della scuola elementare, per poi trasferirsi a Bologna con la famiglia.

Fu proprio a Montese che, in occasione della Festa nazionale degli alberi, con la scuola ebbe l'opportunità di mettere a dimora con le proprie mani un piccolo albero. Che emozione! Ricorderà per sempre quel momento ...

Fu allora che nacque il suo amore per le piante. Tale amore andrà via via aumentando sotto l'esempio del papà, di nonno Minghetto (Domenico) e di zio Michele, che piantavano e curavano tanti alberi da frutto.

Claudio si trasferì poi in Veneto per motivi di lavoro, dove vive ancora, ad Altivole (Tv), con la moglie Giovanna e i tre figli. Ed è lì che si manifesta tutta la sua passione per le piante con la cura di un maestoso e pregiato platano e di 40 gelsi travolti dalla violenza del vento.

Non contento di ciò, decide in seguito di trasformare quattro campi davanti alla propria abitazione in un'enorme zona boscosa di ben 3000 alberi, compresa una quercia che porta il nome dei suoi genitori.

Per realizzare il bosco, Claudio è stato aiutato da Andrea Moroè, un agronomo, docente di arboricoltura ornamentale urbana, specializzato nella valutazione di piante mediante tecniche di 'tree climbing' (arrampicata sugli alberi).

In un articolo di approfondimento sul proprio blog, riportato da repubblica.it, l'agronomo testimonia come abbia aiutato 'il colonnello' a salvare le proprie piante abbattute da una tempesta estiva e a progettare l'immenso bosco. Sottolinea poi un fatto: «Me lo ritrovai, mentre insegnavo a un corso per operatore su funi, come allievo attento e appassionato. Sempre in giro per il mondo in missione, aveva preso ferie per venire a fare il corso di arrampicata degli alberi. Praticamente voleva diventare tree - climber (scalatore di alberi). Mi stupì questa sua caparbietà».

E conclude: «Quello strano colonnello dell'aviazione, in un anno, ha messo a dimora, da solo, un intero bosco».

Claudio è rimasto molto legato a Montese, dove, appena può, fa una capatina per salutare gli zii Maria e Michele e i numerosi cugini e anche perché dice: «È qui e soprattutto sull'esempio di questa gente che ho cominciato a formare il mio carattere forte, capace di affrontare e superare con tenacia tante difficoltà e gli ostacoli della vita, fino a raggiungere le mie mete».

Maria Fulgeri

Il Tree climbing

É una tecnica che consente di salire sulla chioma degli alberi e di spostarsi tra i rami tramite funi e un'apposita imbragatura. Gli arboricoltori si arrampicano per eseguire corretti interventi di potatura o tagli in punti altrimenti inaccessibili, abbattimento, consolidamento o ancoraggio di piante d'alto o medio fusto. Tale metodo evita l'impiego di piattaforme o mezzi pesanti che potrebbero alterare l'ambiente e permette interventi più mirati ed efficaci. Nata negli Usa agli inizi del Novecento, questa tecnica di lavoro si è diffusa nei primi anni Ottanta anche in Italia, dove è diventata successivamente pure una disciplina sportiva. *(Foto di repertorio)*

CATTOLICA
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Marco Stefanini - procuratore - Agenzia di Montese
Grandine, Incendio, Furti, Cristalli, Guasti macchine, Infortuni, Cauzioni, Malattie, Responsabilità Civile generale, Responsabilità Civile Auto, Trasporti, Rischi elettrici, Rischi vari, Vita e Capitalizzazioni.
Piazza della Repubblica n° 47/B Montese (MO) Tel. 059/970156 Cell. 339/3079485

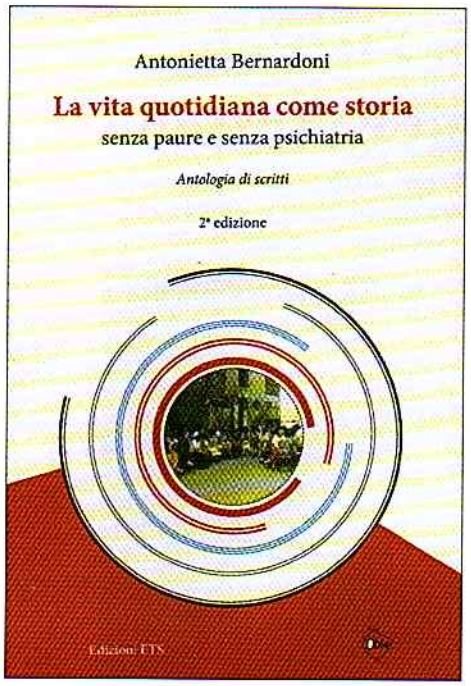
Rio Beach
Instagram
SALA GIOCHI
MONTESE PARKS
Via G.Matteotti, 118 – 41055 Montese (MO) 339-3079485

IL PERSONAGGIO / Antonietta Bernardoni di Maserno

Contribuì al dibattito che portò alla chiusura dei manicomi a seguito della Legge Basaglia del 1978

Immaginate una ragazzina che si reca nel bosco a leggere un libro e si dimentica di tornare a casa. Così era lei. Una persona che fece degli studi e della ricerca la propria ragione di vita.
Un sapere, il suo, non fine a se stesso, ma messo in pratica e al servizio dei più deboli. Pose infatti al centro del suo impegno i processi di guarigione del cosiddetto malato mentale. Era sua convinzione che 'le malattie dell'anima', in assenza di lesioni organiche, derivino da condizionamenti esterni che di fatto impediscono al soggetto di esprimere le proprie potenzialità.

Tutto il suo operato partiva da una convinzione di base: quando l'uomo viene al mondo non è un recipiente da riempire a piacimento, come tendono fare genitori, scuola e società, ma ha delle inclinazioni che vanno rispettate, non inibite, altrimenti insorgono frustrazioni, disagi e devianze.
Da qui la necessità di intervenire con metodologie appropriate per decondizionare la persona e consentire uno sviluppo il più possibile armonico della personalità.



La sua attività di ricercatrice fu molto apprezzata ma anche parecchio contestata poiché si opponeva alla scienza ufficiale da lei ritenuta uno strumento inadeguato di conoscenza dell'animo umano.
Nata e morta a Montese (1919 - 2008), Antonietta Bernardoni si laureò dapprima in lettere e filosofia all'Università di Firenze e nel 1951 in medicina e chirurgia all'Università di Modena.

Partecipò alla lotta partigiana, fu insegnante, medico condotto, terapeuta, ricercatrice.
Fin da giovane criticò aspramente la psicanalisi, la psicologia e la psichiatria, alle quali antepose una terapia di gruppo, denominata ATP (Attività Terapeutica Popolare). Una terapia questa che non considerava il soggetto in difficoltà come responsabile dei suoi fallimenti, ma che era imperniata sull'aiuto reciproco per rimuovere i condizionamenti esterni responsabili del disagio.
Non medicinali o ricoveri nelle strutture psichiatriche dunque, come era consuetudine, ma il dialogo e la condivisione dei propri problemi con gli altri.
Le prime assemblee si tennero negli anni Settanta nel quartiere San Faustino a Modena e produssero guarigioni da lei definite durature e irreversibili.
Con il suo operato la dottoressa contribuì al dibattito che portò alla chiusura dei manicomi a seguito della Legge Basaglia del 1978. Ancora prima delle ATP, aveva creato con successo il gruppo contro le paure le cui riunioni avvenivano presso la Camera del lavoro di Modena.
Anche le paure creano disagio e tolgono la voglia di vivere e anch'esse si possono rimuovere solo col dialogo e il rapporto con gli altri.

Ma Antonietta si dedicò pure ad altro.
Innanzitutto era un'apprezzata poetessa. Di lei si conservano più di 800 poesie, parte delle quali sono state pubblicate nel presente anno in un testo dal titolo 'Abita in te una vita potenziale'.
Non solo, conosceva parecchie lingue e il fatto di parlare bene il tedesco le consentì di evitare la detenzione, quando fu arrestata perché partigiana.
E ancora, adorava la musica e aveva frequentato il Conservatorio: al Botteghino di Maserno, dove è nata, è ancora conservato il suo amato pianoforte a coda.

Era davvero una donna dal 'multiforme ingegno' la nostra illustre concittadina che si è spesa con tutta se stessa per regalare un po' di felicità e perseguire un mondo migliore.

Fernanda Bernardoni

Il Collettivo 'Antonietta Bernardoni'

L'attività e le idee della nostra studiosa sono oggetto di interesse e di studio ancora oggi, grazie al Collettivo 'Antonietta Bernardoni', composto da un gruppo di persone che ne ha seguito da vicino il lavoro per diversi decenni.
Il collettivo organizza convegni e incontri per ricordare la sua figura e il suo contributo alla ricerca scientifica. Il gruppo promuove anche pubblicazioni dei suoi scritti.
Tra le più recenti, ricordiamo, oltre al libro di poesie sopra menzionato, 'La vita quotidiana come storia - senza paure e senza psichiatria' (seconda edizione, 2021), un'antologia di appunti che lei chiamava 'tesine' e scrisse nelle brevi pause della sua intensa attività.
Tutti i suoi scritti sono depositati e consultabili presso il Centro Studi di Parma (www.csmovimenti.org). Inoltre, digitando su YouTube 'Antonietta Bernardoni', si possono visionare brevi e interessanti filmati che la riguardano.

In rete il video del regista Nelo Risi su Antonietta Bernardoni e sull'Attività Terapeutica Popolare

La stazione spaziale ISS con la Cristoforetti ha solcato i nostri cieli

Il puntino luminoso che vediamo in alto nella foto non è una delle tante stelle che trapuntano il cielo. È la stazione spaziale ISS con a bordo Samantha Cristoforetti in uno dei diversi passaggi sull'Italia. La foto è stata scattata a Montese, con un telefonino, alle 21,47 del 14 luglio scorso. L'astronauta Cristoforetti è tornata sulla ISS per la sua seconda missione il 27 aprile 2022.
É la prima donna italiana negli equipaggi dell'Agenzia Spaziale Europea e lo scorso fine settembre ha assunto il ruolo di comandante della Stazione Spaziale Internazionale, la prima donna europea ad avere avuto questo ruolo. É stata anche la prima donna europea nella storia dell'esplorazione dello spazio a svolgere un'attività extra-veicolare intorno alla ISS della durata di circa sei ore e mezzo. Dopo 170 giorni Samantha Cristoforetti è tornata sulla Terra alle 22,55 del 14 ottobre 2022.

Gemellaggio con l'Istituto scolastico svedese di Eskilstuna

Ha preso il via lunedì 3 ottobre il primo gemellaggio europeo dell'istituto comprensivo Martiri della Libertà di Zocca e Montese all'interno degli scambi internazionali avviati con il progetto Erasmus Plus.

Quattro docenti di Eskilstuna, cittadina della Svezia, si sono intrattenute nelle classi con i colleghi dell'infanzia, della primaria e delle medie di Zocca e di Montese, con uno sguardo attento alle strategie volte all'inclusività ed all'uso sapiente delle tecnologie per la didattica. Insieme ad alcune classi hanno condiviso anche l'esperienza di impastare e cuocere le crescentine al Museo del Castagno, di raccogliere le castagne, e di visitare i luoghi più caratteristici del territorio, fra i quali la rocca e il museo storico di Montese. L'iniziativa nasce nell'ambito del primo Accreditamento Erasmus+ ottenuto dalla nostra scuola, che rappresenta la porta di accesso ai progetti di mobilità internazionale finanziati dall'Unione Europea per estendere la propria attenzione oltre i propri confini territoriali ed accedere ad una istruzione di qualità. Un'avventura che proseguirà anche nei prossimi anni, quando, oltre ai docenti saranno anche gli alunni della scuola media, che avranno quindi l'occasione di sentirsi sempre più cittadini europei del futuro.

Nella foto, le docenti svedesi in visita alla rocca di Montese

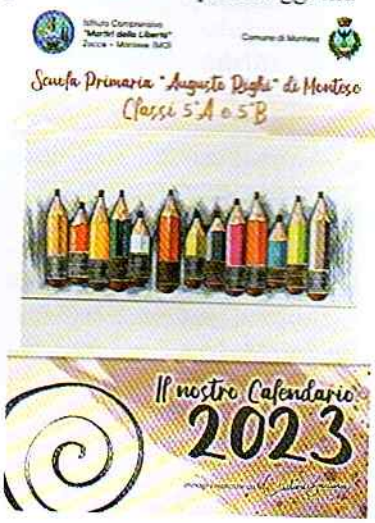
IMPRESA EDILE
BATTISTINI

COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - CARPENTERIA
INTONACI ESTERNI E INTERNI - COPERTURE IN LEGNO
IMPERMEABILIZZAZIONE TETTI
COSTRUZIONE E VENDITA VILLETTE INDIPENDENTI

Via Serra 60 Maserno (MO) Tel e fax 059980045

Il calendario della Scuola Primaria

Le classi 5ªA e 5ªB della Scuola Primaria di Montese, in occasione del Natale, hanno realizzato un calendario fotografico dedicato a personaggi illustri che hanno contribuito a scrivere la storia (nella scienza, nella letteratura, nello sport, nell'arte, nella musica ...) e che vengono interpretati dai ragazzi delle due classi.



Si tratta di un progetto didattico e interdisciplinare,accolto con entusiasmo e partecipazione sia dagli alunni che dai genitori, un lavoro di ricerca, di ricostruzione, di informazione, costruzione di linee del tempo, di set fotografici, eccetera, dove i ragazzi si sono sentiti protagonisti e desiderosi di lasciare un ricordo alla loro scuola primaria.
Per realizzare il calendario fondamentale è stato il sostegno di sponsor.
Si potrà acquistare nei mercatini di Natale del 10 e del 17 dicembre e in alcuni negozi di Montese fino alla fine di gennaio 2023,
Il ricavato andrà alla scuola per acquistare materiali e sussidi didattici.

Montalto, un circuito storico e naturalistico per quattro comuni

Da Montalto è partita l'idea di realizzare un circuito naturalistico interprovinciale, utilizzando antichi sentieri, da percorrere a piedi, a cavallo o in mountain bike, che si snodi nei territori di quattro comuni confinanti, due del modenese, Montese e Zocca, e due del Bolognese, Castel d'Aiano e Gaggio Montano. Se ne è parlato sabato 5 novembre nella chiesa del borgo di Montalto, presenti i quattro sindaci oltre a Giovanni Battista Pasini, presidente Uncem Emilia - Romagna. Nell'occasione, Mattia Calzolari ha presentato la sua ricerca 'Montalto vecchio e Semelano, uno studio plurimillenario'.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Montese, è stata organizzata in collaborazione con il Circolo Amici di Montalto.

«Lungo questo percorso - ha spiegato Francesco Bononcini, consigliere del Comune di Montese (si è dimesso lo scorso novembre, come riportato a pagina 6) e moderatore dell'incontro - si potranno toccare molte emergenze naturalistiche e storiche. Oltre alla ricchezza di verde con castagneti secolari, boschi di querce e di faggi, corsi d'acqua e radure, sono presenti testimonianze di un passato che ha caratterizzato questi luoghi. Gaggio Montano, Montese e Castel d'Aiano, fra l'altro, sono intersecati da un sentiero che scavalca il Crinale del Monte Belvedere con testimonianza della Linea Gotica. Zocca si può raggiungere seguendo il percorso, già tratteggiato, che inizia a Santa Lucia di Castel d'Aiano. Poi, basta proseguire per Rosola per ritornare a Montalto passando da Semelano.

Può fare parte di questo progetto un altro anello, fra la Via Romea Nonantolana e la Piccola Cassia, che da Montalto Vecchio, lungo una vecchia carreggiata, raggiunge Semelano, quindi Rosola Vecchia prima di ritornare a Montalto passando dalla Casaccia.

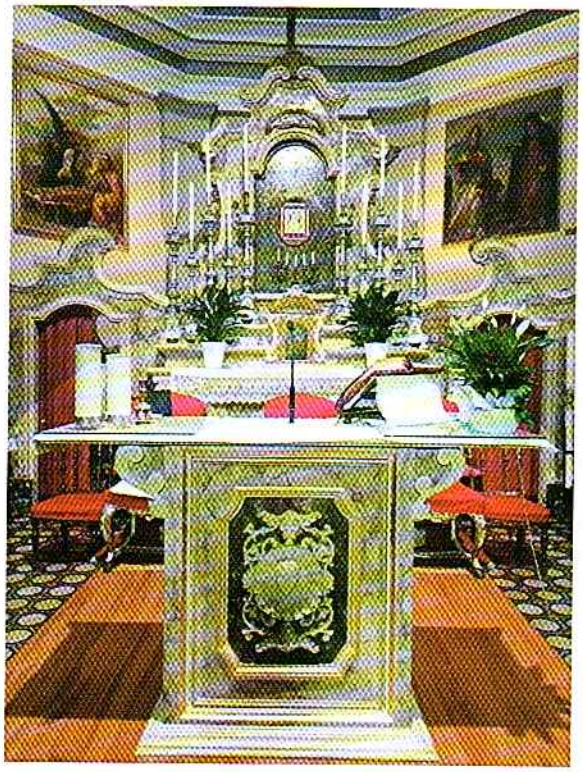
... e valorizza le emergenze del territorio

Opere per la valorizzazione e fruizione di Montalto Vecchio sono state inaugurate sabato 3 settembre. Riguardano l'antico borgo e un percorso panoramico che conduce a quello che fu un castello medievale. Cartelli esplicativi, con testi di Enrico Marchetti, ne raccontano la storia. La chiesa di San Giorgio è citata la prima volta nel 1291, crollata in parte negli anni successivi alla seconda guerra mondiale, è stata riaperta al culto nel 1988 a seguito del recupero da parte della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici dell'Emilia Romagna. A poche decine di metri si allunga il piccolo borgo con l'antica casa della famiglia Tanari distrutta un paio di volte e riedificata. E da qui transita il sentiero che conduce ai ruderi del castello, ormai poco leggibili, uno dei quali è sicuramente una torre. Proseguendo, sempre in cresta, si arriva alla cisterna castellana con una volta in conci di pietra caduta in parte. Il percorso ad anello, che inizia di fronte alla chiesa, molto comodo, offre una vista spettacolare con la catena del Cimone, i monti del Frignano e la vallata del Panaro. Alla cerimonia hanno presenziato il sindaco di Montese e il presidente del Consorzio Bonifica Burana che hanno illustrato i lavori eseguiti. La santa messa, alle ore 11, è stata celebrata da don Bruno Caffagni. Alla realizzazione - opere, finanziate dal Comune e dal Consorzio Burana, ha collaborato il Circolo Amici di Montalto.

Lauree

Giacomo Credi ha conseguito la laurea magistrale in Medicina e chirurgia presso l'Università di Firenze. Tesi: *Il ruolo della valutazione multidimensionale geriatrica (VMD) nei pazienti con stenosi valvolare aortica severa candidati a TAVI. I risultati del registro prospettico Florence Healt Team.* Relatore; prof. Niccolò Marchionni. Correlatori: dr. Carlo Fumagalli e dr. Francesco Cappelli.

Daniel Venturi ha conseguito la laurea magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche presso l'Università degli studi di Firenze. Tesi: *Studio e caratterizzazione preclinica del VEGF-A astrocitario nella neuropatia da chemioterapici: un anticorpo monoclonale diretto verso il recettore VEGFR-1 come risorsa terapeutica.* Relatore: prof. Lorenzo Di Cesare Mannelli, correlatore dott.sa Laura Micheli.



Sopra, l'antico paliotto proveniemnte dal pulpito della chiesa di Maserno demolito tempo fa; a lato, il nuovo altare

Montese, nuovo altare nell'Oratorio del Poggio

Dallo scorso agosto c'è un nuovo altare nell'Oratorio del Poggio realizzato da artisti locali. Vi è stato inserito l'antico paliotto in scaglione salvato dal demolito pulpito della chiesa di Maserno. Nel retro dell'altare è riportato: A. D. MMXXII, Don Bruno Caffagni parroco. In memoria di Dolores S. Roberto Borri, Costanza S. Checchia, Giuseppina B. Carlo Credi, Beatrice T. Giacomo Leoni, Gentile B. Edmondo Malavolti. Restauro Patrizia Moro, decorazione e falegnameria Osvaldo Lelli, E. Luisa Leoni, G.Nino Malavolti e Lucia Milani. Il nuovo altare è in stile con l'architettura dell'Oratorio.

Alberta Sassi ha compiuto 103 anni

Lo scorso 19 luglio, Alberta Sassi, ospite della Comunità Alloggio 'Il Parco' a Montese, ha compiuto 103 anni.

Al taglio della torta erano presenti la figlia Anna, il genero e il personale della struttura per anziani. Sassi Alberta, nata a Correggio, è la terza di 7 fratelli (3 maschi e 4 femmine). Ha iniziato a lavorare a 12 anni in una famiglia di Napoli e in seguito in una di Firenze. Si è sposata nel 1939. Durante la guerra mondiale è stata occupata nelle Officine Reggiane poi è emigrata in Svizzera, dove è rimasta alcuni anni prima di ritornare a vivere a Reggio Emilia. Alberta è una signora molto dolce, simpatica e socievole. Vive nella struttura montesina dall' ottobre 2014.

Nuova automedica per l'Avap

Il 14 agosto, in occasione della Festa del volontariato Avap, è stata inaugura e benedetta dal parroco don Bruno Caffagni, l'auto medica acquistata con il contributo del 5 x mille. Sulle fiancate campeggia il ricordo a Roberto Caselli 'Tremus'.

Ben riuscita come sempre la festa dell'Avap che ha visto numerose attività di intrattenimento.

É nata la Caritas Montesina

Lo scorso 17 giugno, il parroco don Bruno Caffagni ha informato i cittadini che le parrocchie del montesino, «in questo delicato momento, intendono dare un segno di vicinanza e sensibilità verso le persone più bisognose, provate dalla crisi, per dare aiuto e speranza. Per realizzare il progetto di carità, come Caritas del territorio montesino abbiamo bisogno - precisa - di tutti voi».

La Caritas montesina ha sede nella Canonica di Salto e sono tuttora in corso le pratiche per poterne avviare l'attività.

Chi desidera proporsi come volontario può contattare don Bruno o telefonare allo 059 981878 lasciando nome e cognome e numero di telefono e chi intende contribuire economicamente può rivolgersi direttamente al parroco o effettuare un versamento sul conto corrente della Parrocchia Montese S. Lorenzo, IBAN: IT 17 U 05034 66880 000000003180, presso 00438 Montese, indicando la causale Aiuto Caritas montesina.

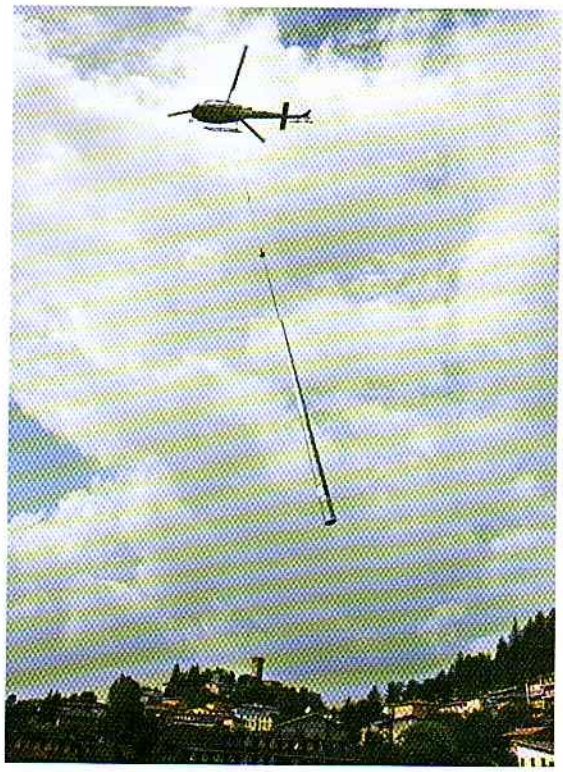
Il ricavato della lotteria lanciata in occasione della festa della B. V. della Neve, del 7 agosto scorso, è stato destinato per l'apertura di questo punto Caritas.

AGENZIA "MADE"
S.a.s. di Stefanini Marco & C.

CATTOLICA ASSICURAZIONE
e pratiche auto

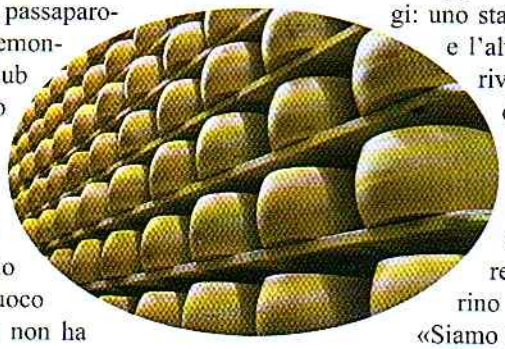
Tel. e Fax 059 97.01.56
P.za Repubblica 27 - 41055 Montese

Imprese Edile
Mattioli Marino
Costruzioni - ristrutturazioni - edilizia in genere
Via Provinciale 824 - 41055 Montese (Mo)
Tel. e fax: 059 981326 Cell. 339 4545749
www.mattiolinet.it - mattioli@database.it



Dismano, forma da serie A

Il Parmigiano Reggiano di Montagna del Caseificio Dismano piace allo staff della squadra di calcio della Juventus. É stato grazie al passaparola fra clienti piemontesi se nel club Bianconero sono arrivati i sapori della forma prodotta in Via Monte Belvedere di Castelluccio di Montese. Il cuoco l'ha assaggiata e non ha avuto dubbi. Non ci credevano gli amministratori e gli addetti al punto vendita del caseificio quando è arrivata loro una e-mail seguita da una telefonata del cuoco della Juve che si è presentato dicendo: «Alcuni colleghi mi hanno parlato del vostro Parmigiano Reggiano di Montagna...». Gli amministratori della Coop hanno subito inviato due assaggi del Re dei formaggi: uno stagionato 24 mesi e l'altro 30. Poi è arrivato il primo ordine: una forma intera stagionata 24 mesi e una seconda di 30 che gliel'hanno recapitata a Torino direttamente. «Siamo molto contenti - dicono gli interessati -. Abbiamo clienti a Torino e ci fa estremamente piacere che siano soddisfatti dei nostri prodotti». Lo scorso novembre, il Dismano ha vinto la medaglia d'oro con il Parmigiano Reggiano cat. 30-39 mesi al World Cheese Award 2022.



Linea elettrica rafforzata

Nell'ambito del piano di riqualificazione delle reti elettriche in Appennino InRete del gruppo Hera ha sostituito il tratto della linea elettrica dell'alta tensione che dal Panaro si estende fino a Montello di Montese. I pali in cemento sono stati costruiti in opera. Con l'ausilio di un elicottero, dal piazzale di Viale dello Sport sono stati trasportati nei punti precisi le 'camice' in metallo dentro alle quali è stato subito calato il cemento. Sono stati sostituiti anche i fili. In questo tratto di linee si creavano frequenti interruzioni dell'energia elettrica, problema che con quest'intervento dovrebbe essere stato risolto.

Clima, estate torrida e poca pioggia

Estate torrida, con temperature massime, nel montesino, abbondantemente oltre i 30 gradi, per giorni e giorni, rarissime le precipitazioni. Secondo i dati di Arpae l'estate meteorologica è stata una delle più calde di sempre. Il 7 giugno a Montese è grandinato, il 2 agosto pioggia e il 6 temporale violento. Poi ancora bel tempo e caldo con la colonnina di mercurio fissa a +32 di massima per giorni. Il 17 settembre pioggia e un brusco calo termico di otto gradi centigradi (la temperatura ha toccato dai 6 agli 8 gradi di minima). Zero termico sul Cimone con qualche fiocco di neve che alle alte quote ha formato un sottile velo bianco dissoltosi in fretta. Ma il bel tempo non era finito. L'ottombrata ha riservato temperature da primavera avanzata, con punte di 20 - 21 gradi. Il primo novembre è iniziato il calo delle temperature con il crollo termico. Il 19 novembre la neve è scesa ai 1.550 metri di Passo del Lupo e a Montese è arrivata il 22 novembre, pochi centimetri

Siccità, chiuse le due fontane del capoluogo

A causa della siccità e delle poche precipitazioni, per garantire il regolare approvvigionamento a tutte le utenze del territorio, il 31 ottobre, l'Amministrazione comunale ha chiuso le fontane di Piazza Repubblica e Piazza IV Novembre, dalle quali sgorgava acqua 24 ore su 24 da oltre 110 anni, anche nel 1945 durante i giorni più cruenti della guerra. Era una caratteristica del paese. Non è escluso che alla riapertura vengano dotate di rubinetti. Le due fontane e la sorgente dei Tufi che le alimenta, non sono state cedute ad Hera e sono quindi rimaste in gestione al Comune. L'acquedotto fu costruito tra il 1909 e il 1910, sindaco Vincenzo Piccinelli. Come riporta don Augusto Banorri nella sua *Cronaca 1908 - 1945*, ai primi di luglio 1909 «iniziarono i lavori di costruzione dell'acquedotto e furono condotti a termine con celerità dall'impresario Vittorio Pavia di Zocca. Progettista l'ing. Zanetti di Modena. I lavori furono diretti da Carlo Mazzetti. Furono costruite due fontane: una in Piazza Vecchia e una in Piazza Nuova. L'acqua della Piazza Nuova alimentava anche il lavatoio. Prima, per gli usi domestici, la gente attingeva l'acqua alla cisterna della Rocca e diverse famiglie del paese avevano pozzi all'interno della casa». L'acqua veniva captata dalle sorgenti del Monte delle Spunge e dei Tufi, vicino ai Bicocchi. L'acquedotto fu inaugurato il 30 giugno 1912 assieme al servizio pubblico con automobili Vignola-Montese via Zocca - Castel d'Aiano, e una sezione di Pretura. *(w. b.)*

Ci ha lasciato Margarete Bunje, storica presidente del Gruppo di studi Gente di Gaggio

Il 23 ottobre scorso, a 76 anni, ci ha lasciato Margarete Gisela Bunje per alcuni decenni punto di riferimento della cultura di Gaggio e dintorni. Attivissima presidente del Gruppo di Studi Gente di Gaggio, ha collaborato in più occasioni con il nostro Trebbo, fra le quali, il 21 luglio 2002, a Ronchidos, per le celebrazioni del "Centenario della posa della prima pietra" del santuario degli emigranti, oltre ad alcune pubblicazioni di ricerche storiche di interesse di Gaggio e Montese. Discreta, dolce ma determinata e rigorosa, Margarete era l'anima del Gruppo di studi gaggese, con sempre al suo fianco il marito Adelfo Cecchelli, con il quale condivideva «la voglia di conoscere, divulgare e fare proprie le storie e le tradizioni di una realtà che le era entrata nel cuore». Lei arrivò a Bologna da Brema nel 1970, nel 1975 il matrimonio, ritorno in Germania per lavoro e poi a Gaggio Montano dal 1995. Era anche appassionata e profonda conoscitrice di musica: si deve a lei l'organizzazione di parecchi concerti di musica sacra nelle chiese dell'Appennino, con il coinvolgimento di artisti locali e di fama internazionale. Il suo impegno era esteso anche alla pittura e al teatro. Si deve a lei l'allestimento di mostre a tutti i livelli e la fondazione della compagnia teatrale dei giovani di Gaggio. Ha sempre cercato di valorizzare il territorio e i suoi abitanti.

Margarete Gisela Bunje Cecchelli

Montespecchio, addio al pizzaiolo della barca

Il 6 luglio scorso se ne è andato improvvisamente Zdenko Barcan, l'uomo che ha 'ormeggiato' la grande barca a Montespecchio, di fianco al Folletto, la pizzeria che gestiva assieme alla famiglia dal 2003, ridando vita al paese durante l'intero anno. Con discrezione e generosità partecipava, assieme ai familiari, a tutte le iniziative per il bene della comunità. Di origine Croata, prima di stabilirsi sui nostri monti che amava, per anni Zdenko aveva svolto la stessa attività nel borgo medievale di Savignano, dove gestiva la pizzeria Luna Nuova. Ha lasciato la moglie Sandra, i figli Sendy, Maicol e Tania. Riposa nel cimitero della frazione.

Alpini, Farneti confermato presidente per acclamazione

Rinnovato il direttivo del Gruppo alpini di Montese per acclamazione. É composto da Romano Farneti (capo gruppo), affiancato da Alberto Vignali (vice capogruppo e cassiere), e dai consiglieri Luigi Managlia, Giuseppe Nardi, Luciano Pedrucci, Grazio Righetti, Ugo Mazzetti, Federico Biagini, Pietro Zaccaria, Pietro Pedroni, Isidoro Lolli, Matteo Mazzetti, Marino Mattioli (consigliere provinciale), e dai sindaci revisori Valeriano Bernabei ed Eraldo Borgognoni.

Covid 19, ancora positivi

Il numero dei positivi al Covid, a Montese, si era gradualmente ridotto a pochi casi, ma agli inizi di ottobre ha invertito la tendenza mantenendosi comunque su numeri non allarmanti. Il ministero della Salute ha dato il via libera alla somministrazione della quinta dose e le autorità sanitarie invitano a vaccinarsi. Rispetto al passato è possibile ricevere la vaccinazione presso il proprio medico di famiglia, qualora abbia aderito all'intesa vaccinale.

In ricordo di Efrem

Il 20 novembre, il Corpo bandistico Quirino Manzini di Montese - Castel d'Aiano, diretto da Luca Tassi, ha festeggiato Santa Cecilia in occasione anche dei 160 anni di musica. Come noto, agli inizi del secolo scorso vi fece parte anche il famoso musicista Ottorino Respighi, villeggiante del nostro paese, che scrisse una marcia su Montese andata smarrita.

Alla Scuola di musica montesina, responsabile Elena Cavani, la Marani Edizioni Musicali di Cesena ha consegnato un attestato in ricordo del maestro clarinettista Efrem Boschetti, al quale è dedicata la scuola, «per la professionalità, l'eccellenza e la dedizione con le quali ha contribuito a divulgare le nostre musiche». Boschetti aveva conservato spartiti, oggi rarissimi, che la stessa casa editrice musicale non ha nei suoi archivi. Alla morte di Boschetti, i suoi familiari li hanno donati alla Scuola di musica.

Zaccaria Costruzioni s.r.l.
costruzioni edili, stradali, condotte, movimento terra, opere strutturali speciali, lavori idraulici, barriere e protezioni stradali
Sede Legale e Amministrativa:
41055 MONTESE (MO) - Via Ponticello,154
Tel. 059/97.00.09 - Fax 059/98.13.46
e-mail: info@zaccariacostruzioni.it

ESCAVAZIONI LAVORI EDILI MONTESE
MONTESE MO
BERNABEI VALERIANO
Tel. 059 982222 - Cell. 338 5856468

Allianz
Lamandini Davide
CONSULENTE ASSICURATIVO
335 6031011
lamandini.davide@alice.it
Agenzia di Casalecchio di Reno
via Marconi, 110
Tel. 051 6130160 r.a. - Fax 051 574034
Agenzia di Porretta Terme
via Mazzini, 156
Tel. 0534 22171 r.a. - Fax 0534 24311
Filiale di Montese
via dello Sport, 251
Tel 059 982302 - Fax 059 9751010

Lions Club, Gloria Turrini nuovo presidente

Gloria Turrini è il nuovo presidente del Lions Club Montese Appennino Est per l'annata sociale 2022 - 2023. Fanno parte del direttivo: Massimo Lazzari (1° vice presidente), Giampiero Gaggioli (presidente comitato soci presidente gmt), Massimiliano Pedrucci (presidente comitato service presidente gst), Massimo Tonioni (past president coordinatore lcif), Romano Scaglioni (2° vice presidente), Lucia Fantini (Segretario), Chiara Biolchini (Tesoriere), Susanna Cioni (cerimoniere coordinatore di programma), Bruno Ballerini (presidente comitato marketing comunicazione).

I consiglieri sono: Nicola Bernardi, Romolo Michelini, Angelo Nadalini, Giovanni Sinibaldi, Pietro Zaccaria. Altri incarichi: Romano Bernardoni e Claudio Leoni (Comitato finanze), Riccardo Ludergnani ed Emanuele Guidi (Comitato soci); Gustavo Minelli e Maurizio Minozzi (Comitato marketing). Atilde Pasini (censore); Giovanni Berselli (Tecnologie informatiche); Lucia Fantini (Presidente service Brasile).

Nozze d'oro

Teresina Tassi e Franco Giacobazzi hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Si sposarono il 15 ottobre 1972 nella chiesa parrocchiale dei Santi Giuseppe e Carlo a Marzabotto.
Franco, montesino di Casa della Fiora, ha svolto l'attività di autista urbano di pullman con la ditta Zeni di Montese, poi con la Veta e infine con Atc Bologna. Teresina è nata a Marzabotto ed è diventata montesina a seguito del matrimonio. Nella foto sono ritratti con la figlia Monica, il genero Pietro e il nipotino Alessandro.

Turismo, tanti gli eventi

Un'estate molto animata, quella trascorsa, con tante manifestazioni messe in atto dalla Pro Loco e da altre associazioni del luogo, di concerto con l'Amministrazione comunale, e alcune proposte da singoli esercenti. Si sono svolte nel capoluogo e nelle frazioni. È doveroso sottolineare che si è visto un bel gruppetto di giovani impegnato nell'organizzazione degli eventi.

Il Festival 'Un paese ci vuole' ha portato personaggi di primo piano fra i quali Dodi Battaglia, ex chitarrista dei Pooh che durante la presentazione del suo libro *Chitarre*, avvenuta a Maserno, ha ricordato di essere venuto a suonare a Montese, prima di passare nei Pooh, con un complesso che si esibì nel parco della piscina comunale.
Molto applaudito anche Mirko Casadei, sempre a Maserno, che ha presentato il suo libro *Il figlio del re. Storia e storie di Raoul Casadei*.

Entrambi sono stati intervistati dal noto giornalista Franco Dassisti che si è detto entusiasta dalle peculiarità del nostro territorio.
Successo anche della serata a Montese con Carlo Pernat e della prima edizione del Color Day che si è svolta a Salto. Apprezzati i mercatini hobbistici e la tombola in piazza sempre affollata. Tanti altri eventi meriterebbero la citazione.

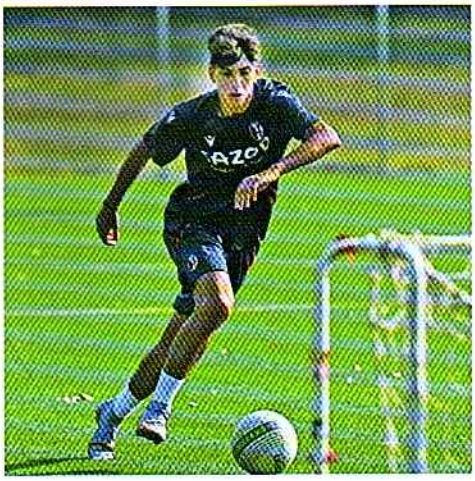
Natale con tante iniziative

A Montese non mancheranno le luminarie per questo Natale. Saranno in numero ridotto come succede in altri paesi. Per far fronte al risparmio energetico, il Comune ne ha noleggiato una tipologia a basso consumo e non ha 'illuminato', come tradizione, il 'Pinone', grande pino dei giardini di Piazza Repubblica. Ci sarà anche animazione in paese. L'associazione turistica Pro Loco ha preparato una serie di eventi che dall'8 dicembre proseguiranno fino a dopo l'Epifania, con tombole, i sabati del villaggio, gli zampognari, Babbo Natale, il calesse trainato da cavalli che porterà i doni ai bambini, stand gastronomici, mercatini, il saggio degli allievi della scuola di musica del Corpo Bandistico (30 dicembre) e uno spettacolare Capodanno in piazza con diretta live su Radio Stella, dj set e sorprese. Poi, il 6 gennaio, alle 10,30 la Befana e il Befanone a Iola. Alle 16.00 Tombola di inizio anno presso la Pizzeria Sport di Montese. Dall'8 dicembre all'8 gennaio si potranno visitare i tanti presepi allestici nel territorio di Montese. L'8 gennaio, ore 14.30, nella pista di pattinaggio, chiuderà Disco Roller con brulè.

Grande festa per i vent'anni di Appennino 2000 Montese - Castel d'Aiano

Grande festa per il 20° compleanno di Appennino 2000, la Polisportiva Montese - Castel d'Aiano, che si è svolta l'11 agosto scorso nell'area del campo da calcio di Montese. Sono intervenuti Yuri Cilloni, già collaboratore del sodalizio sportivo che unisce Montese e Castel d'Aiano, e Massimo Vecchi, voci dei Nomadi. Al taglio della torta, il presidente attuale Giuseppe Mini e il past presidente Bruno Piccinelli.

Gabriele Mazzetti, debutto in nazionale Under 16

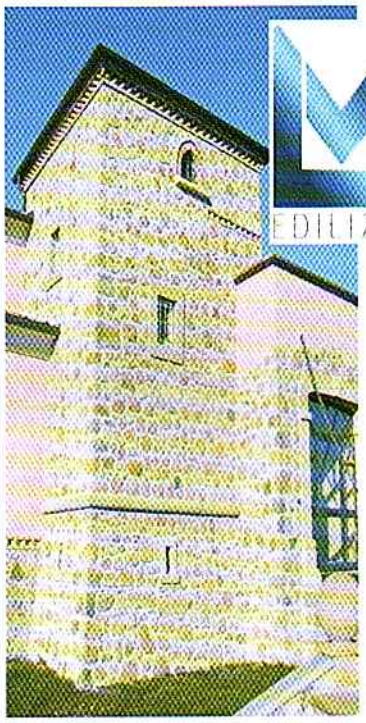


Gabriele Mazzetti di Montese, attaccante nelle giovanili del Bologna, ha vestito la maglia azzurra della nazionale Under 16 del ct Daniele Zoratto, nell'amichevole Italia e l'Olanda disputata l'11 ottobre nella Stadio centro tecnico federale di Coverciano, vinta dagli Azzurri 2 - 1. Gabriele ha giocato venti minuti nel secondo tempo e si è ben distinto sfiorando anche un goal. Era stato convocato assieme al portiere Massimo Pessina e dopo aver svolto uno stage il 27 settembre scorso a Torino, gli azzurrini, mercoledì 28, alle 11,30, hanno affrontato i pari età della Juventus in un'amichevole a porte chiuse. Entrambi militano nell'Under 17 bolognese di Denis Biavati. Per i due ragazzi classe 2007 si è trattato di un onore e sicuramente di una grande soddisfazione, soprattutto nel vedere riconosciuto il loro talento: entrambi militanti dell'Under 17 (quindi con compagni di un anno più grandi) del Bologna FC, Mazzetti è stato protagonista di un gol nella gara contro Pisa, mentre Pessina è un ottimo rinforzo per la squadra stessa.
Contro l'Olanda a Coverciano, a Mazzetti e Pessina si era aggiunto un terzo Rossoblu: Francesco Castaldo, attaccante già nel giro azzurro dalla passata stagione.
Mazzetti, finora, ha giocato sia con i pari età, sia con l'Under 17 di Denis Biavati.

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Appennino Affari
seguici e scarica il giornale anche da Facebook
www.appenninoaffari.it
mensile gratuito di annunci economici
per la vostra pubblicità 347.3583262

AGENZIA
Terr@mare Group
AGENZIA IMMOBILIARE ZOCCHESE
VACANZA APPENNINO AFFITTANZE TURISTICHE
di Lucchi Pietro
Cell.339-4328130
Montese - Via Piccinelli 31 - Email: info@agenziaterramare.com
CASTEL D'AIANO (BO) - RIOLA di Vergato (BO) - ZOCCA (MO) - MONTOMBRARO di Zocca (MO)
MEDIAZIONE PROMOZIONE E SERVIZI IMMOBILIARI
Consulenza e assistenza per compravendite e affitti - Stime e valutazioni
Registrazione telematica e gestione scadenze contratti di locazione
AFFITTANZE TURISTICHE e gestione case vacanza
CASALE "Il Palazzino" e "Forte Apache" VILLAGE
Le nostre proposte su internet
www.agenziaterramare.com - www.vacanzappennino.com



EDILIZIA LUCCHI MASSIMILIANO
333-6555270
E-mail: lucchimax@hotmail.it
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI IN GENERE
Gestione cantieri
Carotaggi diamantati
Coperture e lattonerie
Cappotti termici e acustici
Tinteggiatura e decorazioni
Ristrutturazioni chiavi in mano
Installatore sistemi per la sicurezza e linee vita
PSAL Riwega